



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE

PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

DIVISIONE III – BONIFICHE E RISANAMENTO

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0007939/STA del 24/04/2019
DIV. III

Elenco destinatari in allegato

Oggetto: Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Terni-Papigno" - "Aree di Villa Valle-Richiesta di svincolo" trasmesso da Erg Hydro srl con nota prot.n. 30 del 24/01/2019 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 0001529/STA del 28/01/2019. Trasmissione del verbale della riunione di Conferenza di Servizi istruttoria del 18/03/2019.

Si trasmette il verbale della riunione della Conferenza di Servizi in oggetto tenutasi in data 18/03/2019. Si comunica inoltre che il suddetto verbale sarà pubblicato a breve sul sito web del MATTM.

**Il Dirigente della Divisione
Ing. Luciana Distaso**

Elenco destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico
dgpipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
dgprev@postacert.sanita.it

Alla Regione Umbria
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Terni
provincia.terni@postacert.umbria.it

All'Arpa Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

All'USL Umbria2
aslumbria2@postacert.umbria.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Erg Hydro srl
ergydro@legalmail.it

e, p.c.:

Alla CGIL Nazionale
segreteria generale@pec.cgil.it

Alla CISL Nazionale
cisl@pec.cisl.it

Alla UGL Nazionale
ulgiati@pec.uglchimici.it

Alla UIL Nazionale
svilupposostenibile@pecert.uil.it

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "TERNI-PAPIGNO"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria 18/03/2019

Il giorno 18 marzo 2019 alle ore 11.00, presso gli Uffici della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DG-STA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma e in videoconferenza con la sede di Arpa Umbria, si tiene la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria convocata, ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue successive modificazioni ed integrazioni, dalla DG-STA con nota prot. n. 4523/STA del 07.03.2019.

L'odierna seduta costituisce la prima riunione per l'esame del seguente elaborato:

– *"Aree di Villa Valle-Richiasta di svincolo"* trasmesso da Erg Hydro srl con nota prot.n. 30 del 24/01/2019 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 0001529/STA del 28/01/2019

L'elenco dei partecipanti alla odierna riunione della Conferenza di Servizi, è riportato in Allegato A al presente verbale, onde costituirne parte integrante.

Assume la presidenza l'Ing. Luciana Distaso, dirigente della Divisione III – Bonifiche e Risanamento della DG-STA.

Il Presidente verifica l'assenza dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Salute, dell'USL Umbria 2, dell'ISS e dell'INAIL, regolarmente convocati con la nota prot. n. 4523/STA del 07.03.2019 (ricevute PEC in Allegato B al presente verbale, onde costituirne parte integrante).

Il Presidente ricorda che il verbale della odierna riunione sarà pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo <http://www.bonifiche.minambiente.it/>. A tal proposito informa che attualmente non è operativo per problemi tecnici ma a breve sarà ripristinato.

I soggetti presenti sono informati che è attivo un sistema audio per la registrazione dei lavori della riunione odierna ai fini dell'implementazione delle misure facoltative previste dal piano PTPC del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,. Le registrazioni saranno conservate in formato digitale presso la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque per le finalità suddette.

Il Presidente comunica che non sono ammesse altre registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente richieste e autorizzate da tutti i partecipanti della Conferenza stessa ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2013.

Il Presidente, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi, affida all'Ing. Nazzareno Santilli le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente introduce quindi la discussione e invita la Società ad illustrare il documento trasmesso.

Il rappresentante della Erg Hydro ricorda che la Società ha acquisito gli impianti Nucleo idroelettrico di Terni nel 2015 e che, all'interno del SIN, la società possiede la centrale di Cervara, la centrale di Galleto, gli uffici di Villa Valle e le aree lungo il Nera. Ricorda inoltre sinteticamente l'iter di bonifica delle aree di proprietà avviato nel 2005 con la presentazione del Piano di Caratterizzazione da parte di Endesa all'epoca proprietaria delle aree. Gli esiti delle attività di caratterizzazione dei suoli hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC nell'area Galleto e Cervara che la Società ha poi provveduto a rimuovere. Ricorda che nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 18/11/2010 si è preso atto di detta attività di rimozione. Ricorda pertanto che, come emerge dalla CdS del 2010, rimanevano pendenti alcune attività che riguardavano:

- l'area lungo il Nera in destra idrografica in quanto a seguito di cambio di destinazione urbanistica da industriale a residenziale la caratterizzazione evidenziava alcuni superamenti delle CSC dei suoli;
- l'area di Cervara relativamente alla richiesta di approfondimenti sui suoli in prossimità del sondaggio SD6;
- un nuovo monitoraggio sui piezometri esistenti alla luce della riscontrata assenza di acque durante le attività di caratterizzazione su tutti i piezometri ad eccezione di uno ;

Pertanto la società EON all'epoca proprietà delle aree ha dato seguito a quanto richiesto dalla citata Conferenza di Servizi decisoria del 2010 nonché nel 2015 ha realizzato 2 nuovi piezometri ubicati a Cervara ed a Villa Valle a profondità maggiori in ottemperanza a quanto richiesto dal tavolo tecnico coordinato dalla regione appositamente istituito su richiesta del Ministero in merito alla problematica dell'assenza di acqua di falda riscontrata in alcune aree all'interno del SIN. Le analisi delle acque di falda campionate hanno evidenziato assenza di superamenti delle CSC. In merito all'area lungo Nera fascia in destra idrografica ricorda che la EON nel 2015, alla luce dei superamenti delle CSC riscontrati, ha predisposto e trasmesso l'Analisi di rischio sito specifica per l'area.

Alla luce delle attività svolte la Società Erg Hydro chiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi delle aree Cervara, Galleto, Villa Valle e dell'area lungo Nera sita in fascia sinistra del fiume.

Il rappresentante di ARPA Umbria informa che con nota prot.5339 del 13/03/2019 (prot. MATTM 5066/STA del 14/03/2019) ha trasmesso il parere condiviso con ISPRA con il quale si comunica di non rilevare elementi ostativi alla richiesta di svincolo delle aree di pertinenza di ERG Centrale di Cervara, Centrale di Galleto, Villa Valle, e lungo F. Nera in sinistra idrografica. In relazione all'area lungo il F. Nera in destra idrografica, invece, ritengono non sia possibile procedere ad alcuno svincolo essendo tuttora in corso il procedimento di bonifica, come peraltro fatto rilevare dall'Azienda stessa.

Il rappresentante di ISPRA conferma di aver condiviso quanto espresso da ARPA Umbria così come anche riportato nel parere dell'Istituto trasmesso con nota prot. 13156 del 15/03/2019 (prot. MATTM. N.5243/STA del 18/03/2019).

Il Presidente informa che i citati pareri saranno allegati al verbale dell'odierna riunione.

Il rappresentante della Provincia di Terni esprime parere favorevole allo svincolo delle aree e chiede se al fine dello svincolo è necessario che la Provincia certifichi le citate attività di rimozione effettuate dalla Società.

A tal proposito nel corso della riunione si ricorda che le citate attività di rimozione sono state effettuate dalla Società come misure di messa in sicurezza d'emergenza di cui si è preso atto nella Conferenza di Servizi decisoria del 18/11/2010 e, pertanto, non è richiesta una certificazione della Provincia propedeutica all'eventuale chiusura del procedimento

A complemento di quanto rappresentato dalla Società nel corso della riunione inoltre si ritiene di ricordare inoltre quanto richiesto dalle ultime due Conferenze di Servizi istruttorie del 28/03/2014 e del 02/03/2015. In particolare viene evidenziato che la Conferenza di Servizi del 20/03/2014 alla luce della riscontrata assenza di acque campionabili nei piezometri realizzati in tutte le aree ad eccezione delle aree lungo il Nera, ha richiesto: *"di proseguire le attività di monitoraggio trimestrale delle acque di falda almeno per un anno salvo diverso avviso di Arpa che dovrà fornire gli esiti delle controanalisi di validazione"*. Agli atti del Ministero non risultano pervenute informazioni in merito a tale attività.

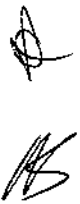
Il rappresentante della Società dichiara che si è provveduto anche dopo il 2014 a verificare l'eventuale presenza di acqua ma se n'è sempre riscontrata l'assenza nei piezometri realizzati a profondità di circa 20 m dal p.c.. Evidenzia inoltre che l'acqua campionata nei nuovi piezometri non presenta superamenti delle CSC. Ribadisce inoltre che il numero nonché l'ubicazione (aree di Cervara e Galletto) dei nuovi piezometri realizzati aventi maggiore profondità sono stati indicati dal sopracitato tavolo tecnico regionale.

Su richiesta di chiarimenti da parte dell'ing. Santilli del MATTM in merito a quali fossero state le motivazioni per cui si è deciso di approfondire l'indagine della falda solo in alcune aree, si da lettura della conclusione della relazione tecnica del sopracitato tavolo tecnico coordinato dalla Regione trasmessa con nota della Regione Umbria prot. 0677698 del 11/06/2014. Si riporta qui di seguito quanto letto.

Proposta di indagine integrativa

Sulla base delle conoscenze geologiche e idrogeologiche dell'area in esame riportate nei paragrafi precedenti, si propone di realizzare delle indagini integrative finalizzate alla valutazione della presenza e dell'eventuale contaminazione della falda nei depositi continentali, rinviando ad un eventuale successiva fase la verifica della falda dei calcari solo se verrà riscontrata la contaminazione della falda nei depositi continentali e limitatamente a quei settori di acquifero che non risultano confinati inferiormente da un acquicludo della serie umbro-marchigiana. Dette indagini consistono nella realizzazione di n. 6 sondaggi, la cui ubicazione è riportata nella figura 2. La profondità di perforazione dovrà raggiungere la quota di 120 m.s.l.m. Il diametro di perforazione, scelto dall'esecutore dei sondaggi, dovrà essere sufficiente per effettuare l'emungimento della falda con pompa ad immersione. Il completamento del sondaggio dovrà essere realizzato con tubo drenante e riempimento dell'intercapedine con ghiaietto calibrato. Le perforazioni potranno essere realizzate con circolazione di fluidi a distruzione di nucleo.

Il Presidente pertanto chiede alla Società, al fine di dare riscontro alla richiesta soprarichiamata della Conferenza di Servizi del 20/03/2014, di trasmettere gli esiti delle attività di verifica in merito alla presenza di acqua nei piezometri profondi 20 m dal p.c. che la stessa Società ha dichiarato nella riunione odierna di aver effettuato.



Inoltre con riferimento al sito di Cervara, a seguito di verifiche effettuate dagli Uffici della Divisione sul documento trasmesso, il Presidente chiede alla Società un controllo in merito alla coerenza tra quanto rappresentato nelle cartografie e le particelle catastali indicate essere di proprietà.

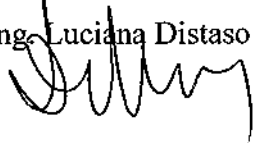
In conclusione, alla luce di quanto emerso nella riunione, il Presidente ritiene che a seguito della trasmissione da parte della società di quanto sopra richiesto, si potrà procedere ad indire la Conferenza di Servizi decisoria per la chiusura del procedimento per aree Cervara, Galletto, Villa Valle e dell'area del lungo Nera sita in fascia sinistra del fiume. Si ritiene invece per l'area lungo Nera sita in fascia sinistra del fiume Nera di procedere separatamente.

I partecipanti concordano.

Null'altro essendovi da aggiungere, la riunione si chiude alle ore 12:00.

Il Presidente

Ing. Luciana Distaso



Il Segretario verbalizzante

Ing. Nazzareno Santilli



Allegati

- A. Fogli presenze;
- B. Ricevute pec;
- C. Nota ARPA Umbria prot. n.5339 del 13/03/2019;
- D. Nota ISPRA prot.n. 13156 del 15/03/2019.

ALL. A

SIN TERNI PAPIGNO-Cds Istruttoria-Sede MATTM 18/03/2019 ore 10.30

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	INDIRIZZO e-mail	INDIRIZZO PEC
VASSINILLO	MAZZA	ATTOR. STAZIONE FEDERALE			
DARIO	LOCCA	PROVINCIA DI TERNI			
KARLA CARLA CASTELLAN		PROVINCIA DI TERNI			
ALESSIA SABBIA	Alessia Sabbia	ERG			
Fabio Paresu	Fabio Paresu	ERG			
MAURO ANTONI		ERG			
IRENE RUOTA	Irene Ruota	ISPR			
VERONICA DISTASSO		ISPR			

SIN TERNI PAPIGNO-Cds Istruttoria-Sede MATTM 18/03/2019 ore 10.30

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	INDIRIZZO e-mail	INDIRIZZO PEC
GIUSEPPE LE PERA	Giuseppe Le Pera	U.A.T. SOGESSIA PROGETTO MIR do BG STA MATTM			
NARRAZIONE SANTILLI	M. Santilli	DG SOA MATTM			
VINCENZO CUCCARO	Vincenzo Cuccaro	MATTM-ASSISTENZA TECNICA SOGESSIA			

Conferenza di Servizi istruttoria SIN Terni Papigno "Aree di Villa Valle Richiesta di svincolo" del giorno 18/03/19
PRESENZE IN COLLEGAMENTO VIDEOCONFERENZA

ENTE	NOME	COGNOME	TEL	MAIL	FIRMA
ARPA UMBRIA	EMANUELA	SIENA			<i>Emanuela Siena</i>
REGIONE UMBRIA	CRISTIANA	LUCIDI			<i>Lucidi</i>

DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 8 marzo 2019 07:59
A: DQVBonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (90,3 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2019 alle ore 07:58:44 (+0100) il messaggio
"Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" proveniente da
"DQVBonifiche@pec.minambiente.it"
ed indirizzato a "dgpicipmi.dg@pec.mise.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: [opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it](#)

DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 8 marzo 2019 07:59
A: DQVBonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19
Allegati: postacert.eml (90,3 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2019 alle ore 07:58:46 (+0100) il messaggio

"Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" proveniente da

"DQVBonifiche@pec.minambiente.it"

ed indirizzato a: "dgprev@postacert.sanita.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it

Da: Gestore ITnet Posta Certificata <posta-certificata@postacert.it.net>
Inviato: venerdi 8 marzo 2019 07:59
A: dqvbonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19
Allegati: postacert.eml (90,3 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2019 alle ore 07:58:44 (+0100) il messaggio
"Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" proveniente da
"dqvbonifiche@pec.minambiente.it"
ed indirizzato a "protocollo.centrale@pec.iss.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 8 marzo 2019 07:59
A: DQVBonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19
Allegati: postacert.eml (90,3 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2019 alle ore 07:59:28 (+0100) il messaggio

"Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" proveniente da

"DQVBonifiche@pec.minambiente.it"

ed indirizzato a: "dit@postacert.inail.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it](#)

Perilli Alessandra

Da: Posta Certificata Legalmail [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 8 marzo 2019 7.59
A: dqvbonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19
Allegati: postacert.eml (90,3 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/03/2019 alle ore 07:58:45 (+0100) il messaggio "Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" proveniente da "dqvbonifiche@pec.minambiente.it" ed indirizzato a "aslumbria2@postacert.umbria.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "Prot.4523.STA SIN Terni-Papigno Indizione CdS Istruttoria 18.03.19" sent by "dqvbonifiche@pec.minambiente.it", on 08/03/2019 at 07:58:45 (+0100) and addressed to "aslumbria2@postacert.umbria.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec2891.20190308075843.06933.38.1.63@pec.aruba.it

ALL C

Firmato digitalmente da

14-03-2019

m_amte.STA.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.Prot.0005066

Cristiana Simoncini

C = IT



Agenzia Regionale
per la Protezione
Ambientale dell'Umbria

CONFORME ALLA
NORMA UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
UNI EN ISO 45001:2018



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
dgsta@pec.minambiente.it

epc
ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Sito di interesse nazionale Terni- Papigno. "Aree di Villa Valle - Richiesta di svincolo" trasmesso da ERG Hydro srl con nota prot 30 del 24/01/19 acquisita dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot n 0001529/STA del 28/01/2019. Indizione conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art 14, comma 1, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi. Rif Vs nota prot 4523 del 07/03/2019. Trasmissione parere condiviso con ISPRA.

Con riferimento all'oggetto e alla Vs nota prot 4523 del 07/03/2019, acquisita al protocollo ARPA 5051 del 11/03/19, nella quale si richiede a ISPRA e ARPA di fornire un parere congiunto sugli aspetti ambientali si trasmette il seguente parere condiviso con ISPRA.

Le aree di proprietà ERG HYDRO ricomprese nel SIN sono suddivise in 4 subaree:

Area della centrale di Cervara

Area della Centrale di Galletto

Area di Villa Valle

Aree Lungo Nera sinistra idrografica e destra idrografica

Indagini pregresse

Per tutte le aree di cui sopra sono state svolte le indagini di caratterizzazione (Ottobre 2005 - Gennaio 2006).

Matrice suolo

Le indagini di caratterizzazione hanno evidenziato per le aree Galletto e Cervara superamenti puntuali per i terreni dei limiti tabellari previsti ai sensi del DM 471/99, cui sono seguite le relative operazioni di bonifica (2008) in contraddittorio con ARPAU.

Ulteriori superamenti per i terreni sono stati riscontrati nel 2006 per l'area Lungo il F. Nera a seguito dell'entrata in vigore del PRG comunale che ha cambiato la destinazione d'uso di tali aree da "commerciale/industriale" a "verde pubblico privato e residenziale".

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Via Pieveola 207/B-3 Loc. San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 51596234 / Fax 075 51596399 / E mail: c.simoncini@arpa.umbria.it
Sede Legale - Via Pieveola 207 - 06132 - Perugia - Tel. 075 51596111 / Fax 075 51596399
email: arpa@arpa.umbria.it pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 04283620542 P.IVA 02446270540



Il MATTM richiede all'azienda di effettuare indagini integrative nell'intorno del sondaggio (sondaggio SD6) in area Centrale di Cervara che presentava un superamento nei terreni superficiali per delimitarne l'estensione areale.

Matrice acque di falda

I piezometri realizzati su ciascuna delle 4 aree di pertinenza ERG non hanno intercettato la falda nel corso delle indagini di caratterizzazione. Successivamente, nel luglio 2012, nel piezometro presente nell'area lungo F. Nera è stata rilevata la presenza di acqua di falda.

Attuale stato di fatto dei procedimenti di bonifica

Area della Centrale di Cervara

Per quanto riguarda la matrice terreni, sono state svolte le indagini integrative richieste dal MATTM nell'intorno del sondaggio SD6 in contraddittorio con ARPAU. Queste ultime hanno rilevato che non sussistono altri superamenti delle CSC di Pb all'infuori del superamento riscontrato in corrispondenza del suddetto sondaggio.

Per quanto riguarda la matrice acque di falda, in osservanza a quanto richiesto dal MATTM, ha proseguito le attività di monitoraggio in corrispondenza dei piezometri continuando a non rilevare la presenza di acqua, portando il MATTM a richiedere indagini integrative per la caratterizzazione della falda. Sono stati quindi installati 2 ulteriori piezometri (S1 e S2) a marzo 2015, approfonditi rispettivamente fino a 63 m e 43 m da p.c., e in entrambi i casi è stata intercettata la falda con soggiacenza rispettivamente di 43 m e 34 m.

Le analisi chimiche eseguite in contraddittorio con ARPAU nel mese di maggio 2015 non hanno rilevato alcun superamento delle CSC di riferimento normativo.

In considerazione delle indagini svolte dall'Azienda e dell'adempimento a tutte le prescrizioni imposte dal MATTM, vista l'assenza di superamenti di ambedue le matrici terreni e acque di falda, l'Azienda chiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi per le seguenti particelle catastali del Foglio n. 160: 42, 43, 44, 45, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 451, 455, 743, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 744, 745, 746, 747, 748.

Area della Centrale di Galletto

La CdS dec. del 10/11/2010 prende atto degli interventi di MISE e bonifica dei terreni eseguiti dall'Azienda che hanno portato a rimuovere i superamenti delle CSC riscontrati nel corso delle indagini di caratterizzazione.

Pertanto, l'Azienda richiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi dei terreni per le particelle catastali appartenenti al Foglio n. 161, particelle 385 e 387 e al Foglio n. 163, particella 2.

Area di Villa Valle

In ottemperanza a quanto richiesto dal MATTM, l'Azienda ha continuato la campagna di monitoraggio nel piezometro presente nell'area in esame, che si è sempre rilevato asciutto. Inoltre l'Azienda ha realizzato anche un piezometro integrativo (S2) che, invece, ha intercettato la falda. Le analisi chimiche effettuate in contraddittorio con ARPAU non hanno riscontrato superamenti per la matrice acque di falda.

Infine, non si rilevano superamenti delle CSC per la matrice terreni.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda richiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi delle seguenti particelle catastali del Foglio n. 143: 27, 28, 77, 148, 155, 156, 178, 347.

Area lungo F. Nera

Le indagini di caratterizzazione svolte non hanno riscontrato alcun superamento delle CSC di riferimento normativo per i terreni posti in sinistra idrografica del F. Nera.

Pertanto, l'Azienda chiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi dei terreni ricadenti nelle seguenti particelle catastali:

- Foglio n. 160: 163, 164, 165, 167
- Foglio n. 161: 1, 4, 12, 422, 423, 425, 426, 432, 433, 434, 490, 491, 492, 493, 497.

Per quanto riguarda invece i terreni posti in destra idrografica del F. Nera, il procedimento di bonifica risulta essere tuttora in corso.

Infatti, in seguito alla variazione di destinazione d'uso derivante dall'entrata in vigore del nuovo PRG comunale, sono stati rilevati superamenti delle CSC normative per alcuni analiti. In relazione a questo l'Azienda eseguita l'AdR trasmessa al MATTM nel marzo 2015 che evidenzia alcuni superamenti delle CSR calcolate per alcuni analiti per la matrice terreno.

L'Azienda riferisce di rimanere in attesa di riscontri da parte del MATTM delle elaborazioni condotte nell'AdR presentata.

Per quanto riguarda infine la matrice acqua di falda, la campagna di monitoraggio e le relative analisi chimiche eseguite in corrispondenza del piezometro presente in questa area, dove è stata rilevata sporadicamente la presenza di acqua, hanno evidenziato l'assenza di superamenti delle CSC di riferimento normativo.

OSSERVAZIONI

Non si rilevano elementi ostativi alla richiesta di svincolo e di restituzione agli usi legittimi delle particelle catastali sopra elencate appartenenti alle aree di pertinenza di ERG HYDRO denominate Centrale di Cervara, Centrale di Galleto, Villa Valle, e lungo Nera in sinistra idrografica.

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Via Pieveola 207/B-3 Loc. San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 51596234 / Fax 075 51596399 / E mail: c.simoncini@arpa.umbria.it
Sede Legale - Via Pieveola 207 / B-3 San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 5159631 / Fax 075 51596399
email: arpa@arpa.umbria.it pec: procc@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 9428980542 P.IVA 02446320540



In relazione all'area lungo Nera in destra idrografica, invece, non è possibile procedere ad alcuno svicolo essendo tuttora in corso il procedimento di bonifica, come peraltro fatto rilevare dall'Azienda stessa.

Distinti saluti

Il Resp. del Serv. Bonifiche Siti AIA VIA SIN
Ing. E. Siena

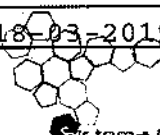
Il Dirigente Ispezioni Controllo e Valutazione
Ing. C. Simoncini

ALL. D

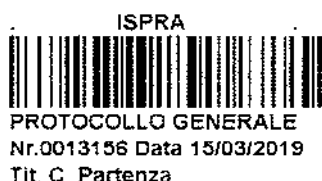


ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

amte.STA.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.Prot.0005243.18-03-2019



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Alla
Direzione Generale per la
Salvaguardia del Territorio e
delle Acque
Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e
del Mare

dgsta@pec.minambiente.it

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di "Terni-Papigno", trasmissione parere tecnico
congiunto ISPRA-ARPAU

Con riferimento alla vostra richiesta formulata con nota prot. n. 4523/STA del 7/03/2019
(acquisita da ISPRA al prot. n. 11274 dell'8/03/2019), si trasmette il parere tecnico congiunto
ISPRA-ARPAU relativo al documento:

"Richiesta di svincolo", redatto da ERG Hydro s.r.l., dalla medesima Società con nota prot. 30
del 24/01/2019, acquisita dal MATTM al prot. n. 1529/STA del 28/01/2019. (GEO-PSC
2019/050)

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO
Il Direttore
Dott. Claudio Campobasso

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

* * *

Parere tecnico relativo al documento

ERG Hydro s.r.l.

Aree di Villa Valle, Terni

Richiesta di svincolo

PARERE CONDIVISO TRA ISPRA E ARPAU

* * *

Sito di Interesse Nazionale di Terni - Papigno

Marzo 2019

Richiesta di svincolo

1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. n. 4523/STA del 7/03/2019 (acquisita da ISPRA al prot. n. 11274 dell'8/03/0219), è relativo al documento "Richiesta di svincolo", redatto da ERG Hydro s.r.l., dalla medesima Società con nota prot. 30 del 24/01/2019, acquisita dal MATTM al prot. n. 1529/STA del 28/01/2019 e consultato da ISPRA sul link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri> del MATTM, come indicato nella nota di richiesta di parere di cui sopra.

Il parere è stato condiviso tra ISPRA e ARPAU.

2 ITER ISTRUTTORIO E AMMINISTRATIVO

CdS dec. 25/07/2005 – La CdS approva con prescrizioni il PdC presentato per le aree di competenza ERG (in origine Endesa Italia S.p.A, poi E.ON. S.p.A. e oggi ERG Hydro s.r.l.).

CdS dec. 14/11/2006 – La CdS approva i risultati delle indagini di caratterizzazione effettuate con alcune prescrizioni, tra cui le seguenti:

- Effettuare interventi di MISE nell'area della centrale Cervara, della centrale Galletto Monte S. Angelo che della centrale di Cervara dove sono stati riscontrati superamenti nei terreni per alcuni analiti rispetto ai limiti di riferimento normativo;
- ARPAU deve esprimersi sulla reale impossibilità di approfondire i piezometri riferita dall'Azienda rispetto alla profondità raggiunta dai piezometri già realizzati e in corrispondenza dei quali non è stata intercettata la falda.

CdS dec. 21/05/2008 – La CdS prende atto del progetto di MISE dei terreni presentato dall'Azienda e chiede che venga presentato un progetto di bonifica dei suoli. Inoltre, viene chiesto ad ARPAU di fornire informazioni di dettaglio in merito alla mancata caratterizzazione delle acque di falda.

CdS dec. 18/11/2010 – La CdS prende atto degli interventi di MISE eseguiti dall'Azienda per le aree delle Centrali di Cervara e di Galletto. La CdS richiede inoltre la MISE dei terreni risultati contaminati in corrispondenza di alcune aree lungo il F. Nera e di effettuare ulteriori sondaggi nell'intorno del sondaggio SD6 in area Cervinara per verificare l'estensione della contaminazione riscontrata.

CdS dec. 05/06/2012 – La CdS ribadisce le prescrizioni formulate in sede di CdS dec del 18/11/2010.

CdS istr. 18/03/2014 – La CdS richiede all'Azienda di fare riferimento per il confronto delle concentrazioni dei terreni rilevate nelle aree lungo il F. Nera alle CSC della col. A Tabella 1, dell'All. 5 al titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 poiché da PRG comunale risultano essere Siti ad uso Verde pubblico e privato e residenziale.

Marzo 2015 – L'Azienda, in relazione alla richiesta del MATTM di provvedere alla rimozione dei terreni con superamenti nell'area lungo il F. Nera fino al raggiungimento delle CSC normative, decide di elaborare una AdR ai sensi del D.Lgs. 152/06 per definire quali terreni siano contaminati e quindi, oggetto di bonifica.

RP

L'AdR viene inviata dall'Azienda al MATTM con nota prot. n. 214 del 26/03/2015 e poi con nota prot. n. 409 del 20/05/2015.

Agosto 2015 – Su richiesta del MATTM (con nota prot. n. 7328/STA del 26/05/2015, acquisita in ISPRA con prot. n. 23417 del 27/05/2015), ISPRA redige il parere tecnico sull'AdR elaborata dall'Azienda (protocollo ISPRA IS/SUO 2015/094), inviato al MATTM con nota prot. n. 39057 del 07/09/2015.

3 CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il documento oggetto del presente parere tecnico è finalizzato alla richiesta di svincolo e di restituzione agli usi legittimi di tre delle quattro aree di competenza dell'Azienda ricadenti all'interno del SIN di Terni - Papigno. In particolare, le 4 aree di competenza ERG sono:

- Centrale di Cervara
- Centrale di Galletto
- Villa Valle
- Lungo F. Nera

3.1 Indagini pregresse

Per tutte le aree di cui sopra sono state svolte le indagini di caratterizzazione (Ottobre 2005 – Gennaio 2006).

3.1.1 Matrice suolo

Le indagini di caratterizzazione hanno evidenziato per le aree Galletto e Cervara superamenti puntuali per i terreni dei limiti tabellari previsti ai sensi del DM 471/99, cui sono seguite le relative operazioni di bonifica (2008) in contraddittorio con ARPAU.

Ulteriori superamenti per i terreni sono stati riscontrati nel 2006 per l'area Lungo il F. Nera in conseguenza del nuovo PRG comunale entrato in vigore che cambia la destinazione d'uso di tali aree da "commerciale/industriale" a "verde pubblico privato e residenziale".

Un ulteriore superamento dei terreni superficiali viene rilevato in area Centrale di Cervara (parametro Pb), in conseguenza del quale il MATTM richiede all'azienda di effettuare indagini integrative nell'intorno del sondaggio (sondaggio SD6) in cui tale superamento è stato riscontrato per delimitarne l'estensione areale.

3.1.2 Matrice acque di falda

I piezometri realizzati su ciascuna delle 4 aree di pertinenza ERG non hanno intercettato la falda nel corso delle indagini di caratterizzazione. Successivamente, nel luglio 2012, nel piezometro presente nell'area lungo F. Nera è stata rilevata la presenza di acqua di falda.

3.2 Attuale stato di fatto dei procedimenti di bonifica

3.2.1 Area della Centrale di Cervara

Per quanto riguarda la matrice terreni, sono state svolte le indagini integrative richieste dal MATTM nell'intorno del sondaggio SD6 in contraddittorio con ARPAU. Queste ultime hanno rilevato che non sussistono altri superamenti delle CSC di Pb all'infuori del superamento riscontrato in corrispondenza del suddetto sondaggio.

Per quanto riguarda la matrice acque di falda, in osservanza a quanto richiesto dal MATTM, ha proseguito le attività di monitoraggio in corrispondenza dei piezometri continuando a non rilevare la presenza di acqua, portando il MATTM a richiedere indagini integrative per la caratterizzazione della falda. Sono stati quindi installati 2 ulteriori piezometri (S1 e S2) a marzo 2015, approfonditi rispettivamente fino a 63 m e 43 m da p.c., e in entrambi i casi è stata intercettata la falda con soggiacenza rispettivamente di 43 m e 34 m.

Le analisi chimiche eseguite in contraddittorio con ARPAU nel mese di maggio 2015 non hanno rilevato alcun superamento delle CSC di riferimento normativo.

In conseguenza delle indagini svolte dall'Azienda e dell'adempimento a tutte le prescrizioni fatte dal MATTM, vista l'assenza di superamenti di ambedue le matrici terreni e acque di falda, l'Azienda chiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi per le seguenti particelle catastali del Foglio n. 160: 42, 43, 44, 45, 48, 50, 51, 52, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 451, 455, 743, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 744, 745, 746, 747, 748.

3.2.2 Area della Centrale di Galletto

La CdS dec. del 10/11/2010 prende atto degli interventi di MISE e bonifica dei terreni eseguiti dall'Azienda che hanno portato a rimuovere i superamenti delle CSC riscontrati nel corso delle indagini di caratterizzazione.

Pertanto, l'Azienda richiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi dei terreni per le particelle catastali appartenenti al Foglio n. 161, particelle 385 e 387 e al Foglio n. 163, particella 2.

3.2.3 Area di Villa Valle

In ottemperanza a quanto richiesto dal MATTM, l'Azienda ha continuato la campagna di monitoraggio nel piezometro presente nell'area in esame, che si è sempre rilevato asciutto. Inoltre l'Azienda ha realizzato anche un piezometro integrativo (S2) che, invece, ha intercettato la falda. Le analisi chimiche effettuate in contraddittorio con ARPAU non hanno riscontrato superamenti per la matrice acque di falda.

Infine, non si rilevano superamenti delle CSC per la matrice terreni.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda richiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi delle seguenti particelle catastali del Foglio n. 143: 27, 28, 77, 148, 155, 156, 178, 347.

Richiesta di svincolo

3.2.4 Area lungo F. Nera

Le indagini di caratterizzazione svolte non hanno riscontrato alcun superamento delle CSC di riferimento normativo per i terreni posti in sinistra idrografica del F. Nera.

Pertanto, l'Azienda chiede lo svincolo e la restituzione agli usi legittimi dei terreni ricadenti nelle seguenti particelle catastali:

- Foglio n. 160: 163, 164, 165, 167
- Foglio n. 161: 1, 4, 12, 422, 423, 425, 426, 432, 433, 434, 490, 491, 492, 493, 497.

Per quanto riguarda invece i terreni posti in destra idrografica del F. Nera, il procedimento di bonifica risulta essere tuttora in corso.

Infatti, in seguito alla variazione di destinazione d'uso derivante dall'entrata in vigore del nuovo PRG comunale (cfr. par. 3.1.1), sono stati rilevati superamenti delle CSC normative per alcuni analiti. Perciò, in relazione alla necessità di eseguire interventi di MISE che portino alla rimozione dei terreni contaminati fino al valore delle CSC, come richiesto dal MATTM, l'Azienda ha deciso di eseguire l'AdR ai sensi del D.Lgs. 152/06 per verificare i terreni realmente contaminati che saranno oggetto di scavo.

L'AdR elaborata dall'Azienda e trasmessa al MATTM a marzo 2015 evidenzia alcuni superamenti delle CSR calcolate per alcuni analiti per la matrice terreno.

L'Azienda riferisce di rimanere in attesa di riscontri da parte del MATTM delle elaborazioni condotte nell'AdR presentata.

Per quanto riguarda infine la matrice acqua di falda, la campagna di monitoraggio e le relative analisi chimiche eseguite in corrispondenza del piezometro presente in questa area, dove è stata rilevata sporadicamente la presenza di acqua, hanno evidenziato l'assenza di superamenti delle CSC di riferimento normativo.

Richiesta di svincolo

4 OSSERVAZIONI

In via preliminare si precisa che ISPRA, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita ad un'attività di valutazione delle sole modalità tecniche con le quali eventuali interventi in siti contaminati debbano essere realizzati dai soggetti all'uopo autorizzati da parte degli Organi competenti. A tal proposito, sulla base della documentazione esaminata, si osserva quanto segue.

In riferimento alla richiesta di svincolo e di restituzione agli usi legittimi delle particelle catastali (cfr. par. 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3) appartenenti alle aree di pertinenza di ERG Centrale di Cervara, Centrale di Galleto, Villa Valle, e lungo F. Nera in sinistra idrografica non si rilevano elementi ostativi alla suddetta richiesta.

In relazione all'area lungo il F. Nera in destra idrografica, invece, non è possibile procedere ad alcuno svincolo essendo tuttora in corso il procedimento di bonifica, come peraltro fatto rilevare dall'Azienda stessa.

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

Roma, 12 marzo 2019

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO E AMBIENTALE
Il Direttore
Dott. Claudio Campobasso